

Lavorare in armonia con il territorio

Il risultato economico ottenuto nel 2015 è solido e conferma il trend molto soddisfacente degli scorsi anni. Con oltre 300 milioni di franchi di cifra d'affari, 355 dipendenti e investimenti per alcune decine di milioni di franchi, necessari per consolidare la garanzia d'approvvigionamento e per mantenere la competitività nel mercato, la nostra società si conferma un attore di primaria importanza nel panorama aziendale ticinese.

Nell'anno in rassegna abbiamo continuato a lavorare con impegno per realizzare la nostra visione di azienda leader nei servizi di pubblica utilità, guidati dai nostri valori fondamentali - sostenibilità, qualità, concretezza, trasparenza e dinamismo - nello sviluppo di soluzioni ad alto valore aggiunto e sempre più vicine alle esigenze della nostra clientela e di tutti gli altri gruppi di portatori d'interesse, con i quali cerchiamo di comunicare in maniera trasparente ciò che abbiamo realizzato o che stiamo intraprendendo.

Consapevoli di essere parte integrante di un tessuto economico e sociale con una sensibilità crescente verso i problemi ambientali, siamo costantemente alla ricerca di soluzioni affidabili, semplici e dalla migliore impronta ecologica e cerchiamo di sfruttare le enormi potenzialità che la tecnologia ci mette a disposizione. La nostra performance è possibile solo grazie alla professionalità e competenza dei nostri collaboratori, che hanno saputo fare propri i nostri valori fondamentali e applicarli alle loro attività quotidiane. Questa naturale condivisione di vedute si traduce quindi in una forza lavoro consapevole di ciò che conta per l'azienda e che opera in maniera efficace ed efficiente, sostenuta da una politica del personale che ne favorisce lo sviluppo.

La valorizzazione del nostro territorio e la messa in luce delle eccellenze che lo contraddistinguono sono aspetti che rivestono un ruolo centrale nelle decisioni strategiche che prendiamo: oggi il successo aziendale non è infatti solo il risultato di una pianificazione economica ben riuscita, bensì pure della giusta considerazione rivolta agli aspetti sociali e ambientali, che spingono l'azienda ad andare oltre i propri confini tradizionali e a confrontarsi con nuove realtà.

Il crescente utilizzo delle energie rinnovabili, la proposta di nuovi prodotti ecologici, la promozione di una mobilità più sostenibile, l'evoluzione delle tecniche impiegate per la gestione delle reti ma pure il sostegno ad iniziative sportive e culturali a favore della nostra popolazione, in particolare dei nostri giovani, sono tutti elementi che concorrono ad esprimere il nostro valore della sostenibilità e che vengono praticati quotidianamente.

Carlo Guglielmini

Presidente del Consiglio di Amministrazione delle AIL SA

Fatti salienti 2015

Attenti anche nei piccoli interventi

Il piccolo ponte Roggia di Muzzano, posto all'entrata del nostro sedime, rendeva difficili e pericolose le manovre dei mezzi pesanti a causa della ridotta visibilità. Le opere di genio civile, che hanno permesso di allargare la carreggiata, rendendo il passaggio più ampio, sono state pensate in modo da proteggere il riale da eventuali danni all'ecosistema. Regolari controlli anti-inquinamento sono stati eseguiti dalla sezione caccia e pesca del Cantone Ticino.

Illuminazione efficiente

Una regolamentazione europea del 2010, adottata anche dalla Svizzera, impone il graduale abbandono delle sorgenti luminose inefficienti per l'illuminazione stradale entro il 2017. Dal 2015 le lampade ai vapori di mercurio non possono più essere installate.

Le AIL SA sostengono i Comuni nella scelta del tipo di illuminazione desiderato tra la tecnologia LED e le più tradizionali lampade ai vapori di sodio, che darà un nuovo volto a tutto il territorio.

Solidarietà concreta

Con il *Centesimo di solidarietà* sull'acqua potabile consumata, i cittadini di Lugano sostengono progetti di sviluppo di associazioni ticinesi presso comunità lontane. Nel 2015 villaggi in Nicaragua, Ruanda, Uganda, Mozambico ed Ecuador hanno beneficiato di azioni concrete atte a migliorare le loro condizioni igienico-sanitarie. Le AIL SA sono al fianco della Città di Lugano e della FOSIT nella scelta dei progetti.

L'attività nel campo dell'elettricità ci ha permesso di fornire oltre 100 moduli fotovoltaici ad un'associazione attiva in Togo per la costruzione di un impianto in grado di garantire l'intero fabbisogno elettrico del grande ospedale distrettuale di Ayomé.

La rete di teleriscaldamento

Riuscire a sfruttare le caratteristiche dell'ambiente per la produzione energetica è una delle sfide che la nostra azienda vuole vincere. La rete di teleriscaldamento di Molino Nuovo è l'esempio concreto di come l'attività delle AIL SA stia mutando a favore della salvaguardia del territorio. Questo progetto non vuole integrare metodi energetici alternativi a quelli già esistenti, ma intende valorizzare le risorse già presenti, aumentandone l'efficienza. Il gas naturale impiegato nell'unica centrale termica che alimenta la rete, tramite la tecnologia della cogenerazione, è in grado di produrre sia elettricità (immessa in rete) che calore, trasportato in tutte le abitazioni.

Sole per tutti

L'utilizzo delle energie rinnovabili contribuisce a salvaguardare l'ambiente. L'elettricità ricavata dai raggi solari, per esempio, offre grandi potenzialità per il futuro dell'approvvigionamento elettrico. Le AIL SA hanno realizzato nel 2015 cinque impianti fotovoltaici che, sommati a quelli costruiti negli anni precedenti, sono in grado di fornire energia elettrica a più di 800 economie domestiche di media grandezza. La costruzione degli impianti più recenti ha permesso di incrementare la produzione di energia dal sole del 25% rispetto al 2014.

Azienda CO₂ neutra

Ridurre le emissioni nocive per l'ambiente non è cosa facile. Molto si può fare apportando correttivi nello svolgimento del lavoro quotidiano, ma risulta impossibile azzerarle solo con le proprie forze. Acquistando dei certificati CO₂ è possibile compensare parzialmente o totalmente quelle emissioni difficili da eliminare anche introducendo delle particolari attenzioni nell'operatività quotidiana. Con i certificati CO₂ le AIL SA partecipano alla realizzazione di progetti che introducono migliori tecniche nel processo di produzione di aziende ubicate in altre parti del mondo, promuovendo l'impiego di energia rinnovabile in sostituzione dei vettori fossili.

Quando gli altri dormono

Molti lavori di manutenzione, di ripristino e di miglioramento delle nostre reti di distribuzione, indispensabili per garantire un servizio di ottima qualità, si fanno di notte. Uno tra questi si è svolto tra il mese di maggio e giugno. Per 6 settimane una squadra di 5 persone, lavorando dalle 20 alle 2 del mattino, ha sostituito 3 cavi elettrici usurati della media tensione all'interno del cunicolo sotterraneo che si snoda tra Gemmo e Piazza Indipendenza a Lugano e che ospita al suo interno anche i tubi della fognatura e dell'acqua potabile.

Miglioramento delle opere di ieri

Lo sfruttamento delle sorgenti dei monti Gradiccioli e Tamaro permise, oltre 100 anni fa, di migliorare le condizioni di vita di molti cittadini. Oggi le esigenze sono mutate ed è necessario intervenire sulla rete, modernizzandola. Il rifacimento e potenziamento della condotta di trasporto Crana-Massagno, lunga circa 10 km, la costruzione di moderne vasche di carico, l'inserimento di una centralina elettrica e la realizzazione di un nuovo serbatoio a Porza permetteranno alle AIL SA di migliorare la ridondanza delle fonti idriche e di garantire la fornitura e la qualità dell'acqua potabile.

Sicurezza e qualità delle acque

Le AIL SA hanno definito dei piani d'azione per la protezione delle fonti e la realizzazione di opere atte a garantire una gestione conforme alla certificazione ISO 22000. Gli acquedotti e le sorgenti presi in gestione a seguito dell'ultima aggregazione della Città di Lugano con la Val Colla verranno uniformati al resto della rete di distribuzione.

Eliminazione linee aeree

Le linee aeree che da Scairolo attraversavano il piano, salivano a Carona, per poi scendere a Melide e attraversare il lago sul ponte diga giungendo in Val Mara, sono state smantellate. Le AIL SA hanno posato cavi sostitutivi lungo la strada cantonale di Pian Scairolo sfruttando poi intelligentemente il cunicolo tecnico della galleria autostradale San Salvatore e gli scavi realizzati dal Cantone per costruire la pista ciclabile attraverso il ponte di Melide. L'intervento ha permesso di aumentare la sicurezza della rete e di liberare dai tralicci una parte del comprensorio.

Certificazioni confermate

Sono state riconfermate le certificazioni ISO 9001 sulla qualità, ISO 14001 sull'ambiente, OHSAS 18001 sulla salute e la sicurezza sul lavoro e ISO 22000 sulle derrate alimentari. L'organizzazione aziendale si basa su un sistema di gestione volto a controllare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente circostante e a garantire la verifica sistematica delle condizioni di salute e sicurezza dei propri collaboratori. La ricertificazione regolare dei sistemi di qualità è un requisito indispensabile per il miglioramento continuo dei processi aziendali.

Qualificati per garantire l'igiene

Per evitare contaminazioni dell'acqua potabile, le condotte devono essere trasportate, posate e gestite nel rispetto di severe prescrizioni igienico-sanitarie. Prima della messa in esercizio di nuove tratte, o nel caso di condotte rimaste fuori uso a lungo, viene effettuato un risciacquo seguito da verifiche analitiche. Per eseguire in modo corretto queste operazioni è essenziale che il personale sia formato e conosca le principali nozioni d'igiene e le corrette procedure di lavoro. I collaboratori delle AIL SA hanno ricevuto una specifica istruzione nel 2015 così da poter svolgere correttamente le proprie mansioni.



Questioni di responsabilità

L'adozione da parte del nostro Consiglio di Amministrazione del nuovo orientamento strategico, basato su poche chiare direttrici di sviluppo, nel corso della primavera 2015, ha significato per la Direzione della nostra azienda l'inizio della fase di realizzazione delle diverse iniziative strategiche, concepite per adempiere alla missione aziendale di proporre soluzioni sostenibili e ad alto valore aggiunto in ambito energetico e idrico per dare una risposta concreta alle esigenze dei nostri clienti.

Il nostro impegno quotidiano è stato guidato dai nostri valori aziendali, sulla base dei quali abbiamo definito e verificato tutto ciò che abbiamo realizzato.

Particolare attenzione l'abbiamo dedicata alla **sostenibilità**, elemento con il quale si stanno confrontando, chi più chi meno, anche tutti i nostri principali gruppi di portatori d'interesse, pubblici e privati, partner commerciali e opinione pubblica. Abbiamo declinato la

particolare rafforzato il processo di pianificazione e controllo dei progetti legati al genio civile, che rappresentano una parte consistente dei nostri investimenti.

La **sostenibilità sociale** considera invece le ricadute di tutto ciò che facciamo sulle persone, sia all'interno sia all'esterno dell'azienda. Vogliamo essere un datore di lavoro e un prestatore di servizi responsabile, attento a fare beneficiare del risultato della propria attività i propri collaboratori e il tessuto socio-economico nel quale operiamo.

All'interno dell'azienda ci impegniamo a praticare una politica del personale basata sul dialogo, attenta ai bisogni dei collaboratori e orientata alla loro crescita personale e professionale e alla promozione della performance. Ci impegniamo a offrire ai nostri collaboratori un luogo di lavoro che permette loro di esprimere tutte le loro potenzialità e che favorisce l'integrazione armoniosa della

sostenibilità, come prevede la dottrina in materia, nelle tre componenti economica, ambientale e sociale, alle quali ci impegniamo a dedicare uguale attenzione.

Con **sostenibilità economica** intendiamo l'investimento mirato delle risorse finanziarie sui progetti che ci lasciano intravedere il migliore successo, in funzione degli obiettivi che vogliamo raggiungere. In un contesto generale nel quale la qualità e il comfort rivestono un'importanza crescente, il "fare" e forse neppure il "fare bene" è più sufficiente e deve lasciare il posto al "fare meglio". In questo senso sarà sempre più importante interrogarsi sulle competenze specifiche di cui già disponiamo o che dobbiamo sviluppare, prendendo anche in considerazione, dove ritenuto più idoneo in termini di risultato a lungo termine, partenariati strategici con attori terzi. Siamo rigorosi e orientati al contenimento dei costi, tanto nella gestione dell'attività corrente dell'azienda quanto nella sorveglianza della realizzazione dei progetti, intervenendo tempestivamente con misure correttive nel caso di scostamento dall'obiettivo. Nell'anno in rassegna abbiamo in par-

«Garantiamo la coerenza di tutto ciò che facciamo, impegnandoci a dedicare uguale considerazione agli aspetti economici, ambientali e sociali.»

vita familiare e dell'attività lavorativa: congedi parentali di 5 giorni, lavoro a tempo parziale e flessibile sono alcuni esempi di pratiche ben radicate nel nostro sistema aziendale. In un settore fortemente permeato dalla tecnica e quindi, quasi per definizione, a vocazione prettamente maschile, favoriamo l'integrazione nel nostro organico di un numero crescente di donne, alle quali garantiamo pari opportunità.

La salute e la sicurezza sul posto di lavoro dei nostri collaboratori sono tra gli elementi ai quali dedichiamo maggiore attenzione, adot-



tando e facendo rispettare in maniera scrupolosa misure di prevenzione e di protezione all'avanguardia. Offriamo loro corsi di perfezionamento o di sensibilizzazione sulla sicurezza che vanno al di là degli standard di base richiesti dalle prescrizioni di riferimento.

Verso l'esterno ci adoperiamo per sostenere iniziative sportive e culturali che valorizzano il territorio e favoriscono la crescita del tessuto sociale. Le scelte che operiamo, dopo attenta valutazione da parte del gruppo di collaboratrici che compongono il settore della comunicazione, non rappresentano quindi solo un mezzo per promuovere la nostra immagine ma un vero veicolo di valorizzazione delle eccellenze che produce il nostro territorio e che generano stimoli positivi e opportunità di confronto per la popolazione.

Oggetto della nostra attenzione sono in particolare gli eventi di carattere popolare, che coinvolgono un'ampia cerchia di utenti, o

linee aeree, la modernizzazione di grandi opere di ieri e lo studio di soluzioni innovative per il contenimento dell'inquinamento luminoso sono tra questi. Contribuire alla salvaguardia del territorio significa assumere personale qualificato che si occupa non solo dello svolgimento della normale operatività ma che si preoccupa di trovare soluzioni intelligenti e più sostenibili. Promuovere progetti di questo tipo significa anche, indirettamente, incoraggiare la popolazione ad assumere atteggiamenti più responsabili.

Parallelamente a questo rendiconto d'esercizio, anche se con qualche mese di distacco, per il 2015 presenteremo per la prima volta pure un rapporto di sostenibilità che mette in luce gli obiettivi che vogliamo raggiungere, le iniziative che abbiamo già intrapreso o che intendiamo mettere in atto, i progressi compiuti e i traguardi raggiunti nell'ambito dello sviluppo sostenibile. Lo scopo è quello di raccogliere ed elencare, in modo chiaro e trasparente,

che si rivolgono al mondo giovanile, senza dimenticare lo sport d'élite, che rappresenta sempre un ottimo veicolo per fare conoscere chi siamo e cosa facciamo.

Nell'immaginario collettivo, il rispetto e la protezione dell'**ambiente** sono generalmente identificati con il termine di sostenibilità. Si tratta a tutti gli effetti di elementi portanti anche per noi, ma solo se tengono in equilibrio dinamico anche la componente economica e sociale.

Convinti della nostra certificazione ambientale ISO 14001, ottenuta ormai da qualche anno (per la precisione nel 2006) e confermata a più riprese tramite verifica da parte di un ente di certificazione esterno, analizziamo tutto ciò che facciamo, cercando di limitarne l'impatto negativo sull'ambiente circostante, in termini di emissioni nocive e di utilizzo razionale dello spazio.

Nelle pagine del presente rendiconto dedicate ai fatti salienti che hanno caratterizzato l'anno in esame menzioniamo alcuni interventi dedicati alla valorizzazione dei luoghi in cui operiamo, che ben esemplificano la nostra strategia ambientale. L'interramento di

le prestazioni della nostra azienda dal punto di vista ambientale, sociale ed economico. Un importante approfondimento, dunque, dei temi trattati in questa sintesi. La metodologia impiegata per redigere questo nuovo rapporto si basa su linee guida in vigore a livello internazionale, che garantiscono quindi affidabilità a quanto dichiarato.

Oltre che un esercizio di consolidamento e di sintesi di tutto quanto abbiamo fatto fino ad ora, questo documento rappresenta un momento di riflessione per trovare una base ancora più solida per fissare nuovi traguardi da raggiungere nell'immediato e nel più lontano futuro.

Guidati dal desiderio di ancora maggiore sostenibilità, abbiamo deciso che il rendiconto 2015 dovesse essere un omaggio al territorio che ci ospita, con l'impegno di trovare soluzioni che lo rispettino e che creino ulteriore vantaggio per i nostri clienti.

Andrea Prati
CEO



Rendiconto 2015

Coerentemente con l'evoluzione che si sta osservando a livello internazionale, è proseguito in AIL SA l'impegno sul fronte dell'efficienza energetica. Efficienza, intesa nell'ambito della produzione, trasformazione e utilizzo dell'energia. È così che nel solo 2015 sono stati realizzati 5 impianti fotovoltaici per 1 MW, portando la potenza installata di AIL SA a quasi 4 MW. È pure proseguita la realizzazione della rete di teleriscaldamento a cippato nel nucleo di Carona, che verrà messa in servizio nell'autunno del 2016 e si sono poste le basi per posarne una analoga a Caslano. Per quanto riguarda l'impegno in ambito di utilizzo efficiente dell'energia è stato creato in Enerti (Società di servizi di proprietà dei Distributori di elettricità ticinesi) un centro di competenza per la mobilità elettrica, integrando le attività di Infovel. Obiettivo è la definizione di una strategia per l'infrastrutturazione del territorio in funzione della previsione, sia della diffusione di veicoli elettrici che della relativa tecnologia.

pare la maggior parte dei collaboratori dell'azienda e che consiste nella realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione di elettricità, acqua e gas. In particolare per quanto riguarda l'elettricità va segnalata l'acquisizione delle reti di Sonvico da AEM di Massagno e di Ponte Tresa dall'azienda dell'omonima località di confine. Per l'acqua potabile è da segnalare la posa ormai conclusa della tratta principale della condotta che porta verso la Città l'acqua captata dalle innumerevoli sorgenti del Cusello e la messa in servizio della centralina elettrica di Sigirino che sfrutta una caduta di 490 metri all'interno della stessa opera.

Efficienza energetica

La posa di 5 nuovi impianti nel corso del 2015, ha portato a 3.7 MW la potenza fotovoltaica complessivamente installata presso le 23 unità produttive di proprietà AIL SA. Ciò consente di gene-

6 Le attività innovative non distolgono l'attenzione dall'operatività tradizionale, che occupa la maggior parte dei collaboratori e che consiste nella realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di distribuzione di elettricità, acqua e gas.

In ambito commerciale, come già nel 2014, anche nel 2015 si è dimostrata pagante la strategia di approvvigionamento strutturato di energia elettrica, mediante acquisti scaglionati nel tempo, con un anticipo fino a tre anni. Ciò ha consentito di beneficiare dei prezzi bassi attualmente disponibili sul mercato all'ingrosso, a vantaggio della nostra clientela. Grazie alla stessa struttura organizzativa, già nel 2014 era stato possibile ottenere l'accredito come operatori sul mercato italiano del gas. Nel 2015 si è sottoscritta la necessaria contrattualistica con diversi fornitori e con il trasportatore italiano, che ha permesso i primi acquisti di volumi di gas in vista della scadenza dell'attuale contratto con ENI. Grazie alle condizioni economiche interessanti ed alla flessibilità contrattuale, consentiti da un approvvigionamento direttamente sul mercato all'ingrosso del gas, è stato anche possibile soddisfare le esigenze dei rivenditori ticinesi AGE SA Chiasso, AIM Mendrisio, AMS Stabio e Metanord SA.

Le attività innovative illustrate, non distolgono l'attenzione del management dall'operatività tradizionale, che continua ad occu-

rare energia elettrica, localmente e senza impatto ambientale di rilievo, per 800 economie domestiche.

Nel 2015 si sono pure completati i lavori di installazione di un impianto a cogenerazione presso il centro di depurazione delle acque luride di Bioggio (CDALED). Questa nuova centrale, di proprietà delle AIL SA, consente di valorizzare il biogas generato dal processo di fermentazione delle acque luride del luganese, producendo elettricità e calore, che viene utilizzato dallo stesso impianto di depurazione per i processi di fermentazione. Una volta ottimizzata la filiera di depurazione delle acque luride da parte del gestore dell'impianto di depurazione, la produzione elettrica raggiungerà i 2.8 GWh/anno, equivalente al fabbisogno di oltre 600 economie domestiche.

Nella primavera del 2015 hanno preso avvio i lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento in zona Madonnetta. La produzione di calore è garantita da una centrale termica a gas, che ha potuto essere collocata all'interno del locale precedentemente occupato dai tank per la nafta della residenza per anziani Casa

Serena. Sono per il momento alimentate dalla rete di teleriscaldamento Casa Serena e Casa Primavera (un istituto educativo per minori) e nel corso del 2018 verranno allacciati altri immobili del quartiere. Nella centrale è installato un cogeneratore, che oltre a fornire calore produrrà a regime, quindi dal 2018, 1 GWh/anno di energia elettrica, pari al fabbisogno di oltre 200 economie domestiche. Si tratta di un impianto molto simile a quello di Viganello realizzato nel 2013, con un cogeneratore da 240 kW elettrici e due caldaie a gas per coprire le punte e fungere da ridondanza; potenza termica complessiva 1.3 MW. Come già segnalato in apertura, sono proseguiti nel 2015 i lavori per la posa della rete teletermica di Carona, che verrà alimentata da una centrale a cippato, e degli allacciamenti dei singoli stabili. Va ricordato che grazie al contributo "FER" della Città di Lugano (Fondo per le energie rinnovabili, di cui dispongono i Comuni), il

è ipotizzabile che possa venire colmata dal contributo "FER" dei Comuni coinvolti.

Economicamente sostenibile a determinate condizioni risulta essere la rete alimentata da una centrale a cippato nel Comune di Caslano. Grazie ad essa verrà sfruttato legname della regione a beneficio sia del territorio che degli impieghi in loco. La tabella di marcia prevede l'avvio dei lavori nell'autunno 2016 e la messa in servizio nell'autunno 2017. Alla rete verranno allacciati in primis stabili pubblici come le scuole dell'infanzia, elementari, media e la progettata casa anziani, nonché alcune palazzine private.

Nel 2015 si sono avviate le trattative con l'EOC per la realizzazione da parte delle AIL SA della nuova centrale termica presso l'Ospedale italiano, che avverrà nel corso dell'autunno 2016, secondo la forma del contracting. Sullo stesso modello ci si è accordati con la Fondazione Opera Caritas per la realizzazione



progetto ha potuto trovare una migliore sostenibilità economica. La messa in servizio è prevista per l'autunno 2016, in modo da poter alimentare in calore i 50 stabili del nucleo di Carona, allacciati alla rete.

Il problema della sostenibilità economica condiziona tutte le iniziative in questo ambito, in particolare a causa dei bassi prezzi della nafta. Solo in certe situazioni è possibile realizzare oggi una rete di teleriscaldamento con prezzi di vendita del calore non troppo distanti da quelli del gasolio, tali da renderlo attrattivo già nel breve termine. È così che abbiamo dovuto rivedere le valutazioni recentemente allestite per impianti di grandi dimensioni, e per il momento in parte congelarli. In particolare quello che dovrebbe estendersi sui Comuni di Agno Bioggio e Manno, alimentato da una centrale da realizzare presso il depuratore di Bioggio. Per la rete di Cornaredo, che sfrutterebbe il calore prodotto dal centro di calcolo del Politecnico Federale di Zurigo, grazie alla maggiore densità dei consumi, la differenza tra il prezzo del kWh termico generato e quello della nafta è invece più contenuta, ed

nel 2016 della centrale termica della casa per anziani di Sonvico. In entrambi i casi si prevede una centrale a gas naturale con cogenerazione.

Con la Città di Lugano sono stati sottoscritti i contratti per la realizzazione della rete di teleriscaldamento che alimenterà diversi immobili del comparto del Lido. Il calore verrà prodotto con termopompe. Queste sono alimentate: per la parte elettrica da un cogeneratore a gas; per la parte idraulica oltre che dall'acqua di falda, anche dall'acqua delle vasche del Lido, che viene costantemente rinnovata per ragioni igieniche. L'uso di tale acqua è la caratteristica specifica di questo impianto, la cui ridondanza è garantita da due caldaie a gas. La rete potrà poi essere ulteriormente estesa fino alla zona del Liceo.

Dopo venti anni di attività a favore dello sviluppo dell'elettromobilità, a fine ottobre 2015 sono cessate le attività di Infovel. L'associazione con sede a Mendrisio, a causa di diversi motivi tra cui il rifiuto popolare nella votazione del mese di giugno a concedere eco-incentivi, ha deciso di non proseguire le proprie attività.

Le aziende elettriche ticinesi seguivano già da tempo la tematica, che, con la comparsa sul mercato di modelli ad autonomia sempre maggiore e prestazioni sostanzialmente migliorate, diventa sempre più interessante. A seguito della decisione di chiusura di Infovel, le aziende di distribuzione ticinesi, ritenendo non opportuno perdere il suo know-how, si sono attivate per trasferirlo in Enerti, società di servizi da esse detenuta. In particolare si sono riprese le attività di Infovel più vicine ai compiti delle aziende di distribuzione, come la gestione delle colonnine di ricarica pubblica "RiParTI" ed il programma di incentivazione delle bici elettriche "E-bike Ticino". Tramite questo centro di competenze, le aziende intendono in primis definire una strategia comune per l'infrastrutturazione del territorio. Ciò deve tener conto della previsione di diffusione di veicoli elettrici, ma anche delle tecnologie che si imporranno, con particolare riferimento al livello di autonomia, alla velocità di ricarica, eccetera.

In relazione alla mobilità elettrica, considerata la diffusione a cui stiamo assistendo, e le previsioni di una sua ulteriore accelerazione nei prossimi anni, in AIL SA abbiamo ritenuto opportuno, in-

consulenze come ad esempio l'accompagnamento per l'allestimento di un Piano energetico comunale (PECo), o la Consulenza PMI per piccole e medie imprese.

Commercio di energia

Sulla traccia di quanto sviluppato per l'acquisto dell'energia elettrica nel 2013, quando le AIL SA erano passate da un "approvvigionamento completo" ad un "acquisto strutturato", nel 2015 anche nell'ambito del gas sono stati fatti passi significativi tesi ad ottimizzare ulteriormente i costi energetici. A partire dal 2014 le AIL SA sono infatti un attore accreditato sul mercato del gas italiano (Hub PSV), dove svolgono, oltre alle attività di acquisto del gas, anche l'attività di "shipper" (trasportatore da un punto di vista amministrativo), sulla rete italiana di proprietà SNAM, fino al confine svizzero. Con questa profonda integrazione nella filiera del gas, la nostra azienda si garantisce la presenza diretta sulle piattaforme d'acquisto di gas, ottenendo le migliori condizioni di approvvigionamento a beneficio di tutta la clientela ticinese. Parallelamente alla strategia di approvvigionamento è stata svi-

Realizzazioni

Acqua

Nuove condotte posate	m	1'879
Condotte sostituite	m	10'892
Nuovi allacciamenti acqua potabile		109
Nuovi allacciamenti acqua industriale		5

Elettricità

Interventi presso cabine		83
Cabine nuove		11
Cabine eliminate		8
Cavi posati bassa tensione	km	46
Cavi posati media tensione	km	33
Cavi posati fibra ottica	km	39
Cavi posati illuminazione pubblica	km	48
Tubi posati	km	39
Allacciamenti provvisori		525
Allacciamenti definitivi		223

Gas

Nuove condotte posate	m	6'366
Condotte sostituite	m	1'725
Nuovi allacciamenti		217

8

sieme ad alcune altre aziende elettriche ticinesi, aderire al progetto denominato "Buffer batteries" (batterie tampone) promosso dall'Ufficio Federale dell'Energia, in collaborazione con il Cantone, Supsi ed alcuni fornitori di soluzioni tecnologiche. Con l'installazione presso la sede AIL SA di Muzzano di un impianto per la ricarica bidirezionale di veicoli elettrici e di una batteria stazionaria, entrambi collegati all'impianto fotovoltaico presente sul tetto del magazzino, si intende studiare le modalità di gestione ottimali per il maggiore utilizzo in loco dell'energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, rispettivamente la possibilità di interagire con la rete di distribuzione in funzione di esigenze tecniche particolari o dei prezzi di mercato.

Per concludere il tema dell'efficienza energetica, ricordiamo l'impegno delle AIL SA nell'ambito della consulenza. Direttamente o indirettamente tramite la Società di servizi dei distributori ticinesi Enerti o studi privati di provata capacità ed esperienza, proponiamo ai Comuni del comprensorio rispettivamente ai nostri clienti che presentano grandi consumi energetici, un ventaglio di

luppata nel 2015 una strategia di vendita all'ingrosso per i rivenditori di gas ticinesi. Per essi è stato creato un modello che consiste in un servizio di accesso indiretto al mercato. Questo servizio permette loro di sviluppare una propria strategia di acquisto su misura, contando sul supporto degli operatori AIL SA, costantemente a contatto con il mercato del gas. Si sono così poste le basi per una collaborazione duratura a livello ticinese nell'ambito della commercializzazione di quello che è ritenuto il vettore di transizione per la svolta energetica.

Nel 2015, in collaborazione con AET e le altre aziende distributrici ticinesi, è stata completata la gamma di prodotti rinnovabili di origine ticinese da offrire ai clienti. Già dal 2014 le AIL SA propongono il prodotto tiacqua, composto da energia certificata interamente generata dalle centrali idroelettriche ticinesi. Nel 2015 sono stati introdotti due nuovi prodotti: tinatura, composto da energia proveniente da un mix di diverse fonti ecologiche di origine ticinese, e tisoletta, composto interamente da energia fotovoltaica ticinese. Tutti i prodotti sono garantiti dalla certificazione

rinnovabile ed ecologica naturemade. All'interno di questa gamma di prodotti, le AIL SA fanno confluire i certificati rinnovabili provenienti da produzioni locali proprie o di privati del loro comprensorio. Viene così valorizzata la produzione rinnovabile ticinese e si risponde nel contempo alle esigenze dei nostri clienti in questo ambito, che hanno così la possibilità di contribuire attivamente al promovimento delle energie ecologiche.

Per quanto riguarda l'impianto della Verzasca, il quantitativo degli afflussi nel 2015 è stato sotto la media storica, per cui la produzione si è attestata sui 205 GWh. Detenendo la Città di Lugano i 2/3 della proprietà dell'impianto, il volume a favore delle AIL SA è stato pari a 137 GWh. A causa della continua caduta dei prezzi di mercato e del rafforzamento del franco svizzero sull'euro, anche il valore commerciale della nostra produzione si è contratto rispetto al passato. La prospettiva per i prossimi anni non sembra migliorare, anzi la tendenza dei prezzi è ulteriormente al ribasso, determinata d'un lato dalla massiccia diffusione in Europa di impianti rinnovabili sovvenzionati e dall'altra da prezzi particolarmente bassi di materie prime e certificati CO₂. Il problema

2013 al 2015 e oggi il sistema è utilizzato in azienda da un numero crescente di collaboratori. Il sistema CRM non è solo un'applicazione informatica che raggruppa in un unico punto le informazioni rilevanti sulla clientela, ma è anche un'evoluzione dell'approccio verso la soddisfazione di esigenze sempre più diversificate e qualificate della clientela stessa. Il sistema CRM permette di gestire le relazioni con la clientela privata (B2C) e con la clientela aziendale (B2B) negli ambiti del marketing, della vendita e del servizio al cliente. In ambito marketing è oggi possibile gestire le campagne di vendita, come pure gestire le sponsorizzazioni. In ambito vendita è stato strutturato tutto il processo che parte dal primo contatto con il cliente, passa dall'offerta e si conclude con la sottoscrizione del contratto. In ambito servizio alla clientela il lavoro degli operatori del nostro Contact Center ne risulta molto facilitato, grazie anche ad un'integrazione spinta con Microsoft Office. Il sistema CRM fornisce un contributo essenziale per porre effettivamente il cliente al centro delle nostre attenzioni. Il CRM verrà gradualmente integrato con i diversi sistemi informatici aziendali per offrire ai clienti un'esperienza di servizio sempre migliore.

Erogazione

Acqua potabile erogata in m³:

14'312'864

6,2% di aumento rispetto al 2014

consumo pro capite di acqua potabile in litri al giorno: **401**

Acqua industriale erogata in m³:

7'047'807

13% di aumento rispetto al 2014

Elettricità erogata in kWh:

1'150'067'496

0,4% di aumento rispetto al 2014

produzione solare AIL SA in kWh: **3'200'000**

25% di aumento rispetto al 2014

produzione da cogenerazione da centrali AIL SA in kWh:

2'500'000

triplicata rispetto al 2014

Gas erogato in kWh:

1'101'972'996

6,4% di aumento rispetto al 2014

gas carburante erogato in kWh:

2'709'440

Energia termica prodotta da centrali AIL SA in kWh:

7'100'000

29% di aumento rispetto al 2014

L'aumento dell'erogazione di acqua potabile e industriale è dovuto principalmente alle condizioni meteorologiche del 2015, caratterizzate da un'estate torrida e da scarse precipitazioni. L'erogazione del gas naturale è aumentata grazie al numero crescente di allacciamenti nel nostro comprensorio e all'ampliamento della rete di distribuzione del rivenditore Metanord SA.

tocca la stragrande maggioranza degli impianti di produzione svizzeri, tant'è che a livello federale sono allo studio diverse soluzioni atte a garantire la sostenibilità economica ad un settore vitale per il Paese.

Nel 2015 le tariffe dell'elettricità sono state caratterizzate da una stabilità delle componenti rete ed energia e dal raddoppio della tassa federale per le energie rinnovabili passata da 0.5 ad 1 cts/kWh. L'attuale politica energetica ci porta ad ipotizzare che per i prossimi anni la tendenza della componente tasse sia destinata ad aumentare. Le tariffe del gas, che erano state ridotte nel 2014, sono rimaste stabili per tutto il 2015.

Innovazioni tecnico-informatiche al servizio dell'operatività

Nel 2015 si è conclusa con successo l'implementazione del sistema CRM (Customer Relationship Management) per la gestione dei dati e della relazione con la clientela, decisa nel 2012. Lo sviluppo e l'integrazione nei processi aziendali ci ha occupati dal

Nel rendiconto dello scorso anno scrivevamo che "per poter implementare con successo i sistemi di Workforce management e prossimamente di Asset management, è necessario disporre di diverse informazioni relative agli "asset" (elementi di rete) in un sistema centralizzato. In particolare è necessaria per ogni elemento di rete una documentazione tecnica strutturata ed un suo specifico piano di manutenzione. Il modulo PM di SAP si presta a questo scopo. È obiettivo dell'omonimo progetto la creazione di una banca dati con tutti gli "asset" delle AIL SA e di un'interfaccia con il sistema geografico GIS che riporta gli elementi di rete presenti sul territorio". Su questo progetto si è lavorato intensamente, definendo e programmando nel sistema la struttura e l'organizzazione dei dati dei diversi tipi di elementi di rete, come pure trasferendo i dati nelle nuove sedi tecniche. Ha preso avvio anche la programmazione dell'interfaccia automatica di sincronizzazione tra SAP e il sistema geografico GIS che permetterà di disporre delle informazioni relative agli elementi delle reti sui due sistemi. Nel corso del 2016 sono previste le sessioni di formazio-

ne del personale AIL SA, i test e l'introduzione dei piani di manutenzione e di lavoro, in modo da poter disporre delle funzionalità da giugno. Sarà così possibile generare in SAP automaticamente gli ordini di lavoro e trasferirli nel sistema *Workforce management*, anch'esso in fase di implementazione. Pure la documentazione delle attività svolte su ogni elemento di rete verrà archiviata in SAP PM nella giusta sede.

Il processo della gestione dei progetti relativi alle reti di distribuzione, che parte dalla pianificazione a lungo termine e si conclude con la consegna dell'opera al personale che si occuperà del suo esercizio, è uno dei più complessi in AIL SA, soprattutto per il notevole numero di collaboratori e di unità coinvolte, nonché per la mole di progetti, anche eterogenei, che siamo chiamati a realizzare. Stiamo dedicando quindi la massima attenzione affinché questo processo possa funzionare nel migliore dei modi, senza che i necessari controlli e tappe di autorizzazione interne abbiano a rallentarlo. In particolare nel 2015 è stato introdotto un sistema informatico che guida i collaboratori coinvolti nei passi amministrativi da svolgere, è stato ridisegnato il supporto infor-

stesse condizioni degli altri cittadini di Lugano. Per Ponte Tresa si è invece trattato di una decisione del Comune stesso che, a fronte di un mercato elettrico sempre più dinamico e di condizioni quadro sempre più complesse, ha optato per la vendita alle AIL SA della propria rete elettrica.

- È stato messo in cavo il tratto, precedentemente aereo, che collega a 50 kV di tensione la sottostazione Pian Scairolo al portale di Bissone, ben visibile dall'autostrada. Questo lavoro è stato possibile grazie alla concessione da parte di Ustra di uno spazio nel nuovo cunicolo tecnico eseguito tra le due canne della galleria autostradale del San Salvatore. Il cavo a Bissone si ricollega poi alla linea area che prosegue fino alla sottostazione Valmara, dove è collegata anche l'omonima centrale di produzione idroelettrica delle AIL SA, e raggiunge infine la sottostazione Mendrisio tramite la quale alimentiamo la clientela AIL SA del Mendrisiotto. Questo intervento ha reso possibile lo smontaggio di diversi km di linea aerea (da Carona fino a Melide), aumentando l'affidabilità dell'erogazione e migliorando l'aspetto paesaggistico.

La meteo

Il 2015 è stato l'anno più caldo mai registrato in Svizzera. La temperatura annuale ha superato la norma di ben 1,29 °C, stabilendo un nuovo record.

Il primo semestre dell'anno è stato caratterizzato da un buon soleggiamento e temperature miti.

Il caldo persistente e la quasi totale assenza di precipitazioni hanno portato

a un elevato pericolo di incendi nei boschi. Il 2015 ha avuto un'estate cocente, con il mese di luglio più caldo mai registrato. Il periodo di canicola ha raggiunto valori da primato: dal 17 al 23 luglio sono stati i 7 giorni consecutivi più torridi, con una temperatura media di 34,7 °C, valore superato solo nell'agosto del 2003.

La scarsità di precipitazioni nel periodo estivo e autunnale, in particolare durante i mesi di novembre e dicembre, ha fatto segnare un nuovo record in 150 anni di misurazioni con solo 0,8 mm di acqua raccolti a Lugano.

10

Lugano	2015	2014	norma	deviazione
Soleggiamento (h)	2'302	1'875	2'069	111%
Temperatura media (°C)	13,8	13,5	12,5	110%
Precipitazioni totali (mm)	1'232	2'430	1'559	79%

norma: media pluriennale 1981-2010/deviazione: in percentuale rispetto alla norma (norma = 100%)/Fonte: Meteo Svizzera

matico per la pianificazione dei progetti a lungo e medio termine ed è stato migliorato organizzativamente lo scambio di informazioni tra i collaboratori interni che fungono da committente e da mandatario.

Interventi sulle reti di distribuzione nel 2015

Particolarmente degni di nota sono alcuni fatti e opere conclusi nell'anno in esame:

Rete elettrica

- La rete di distribuzione delle AIL SA si è ulteriormente estesa. È andata infatti a buon fine la trattativa con l'Azienda Elettrica di Massagno (AEM SA) per il riscatto della rete di Sonvico. In effetti questo nuovo quartiere di Lugano era da sempre collegato e rifornito dalla rete di distribuzione AEM. Con l'aggregazione, il Municipio di Lugano ha ufficialmente chiesto di poter unire la rete di distribuzione a quella delle AIL SA, in modo che anche gli abitanti di Sonvico fossero riforniti alle

Rete gas

- Nell'ambito del programma di rifacimento e potenziamento delle stazioni di primo salto, la cabina Mendrisio è stata completamente rifatta. Essa fungerà anche da punto di alimentazione per la condotta a media pressione che collegherà Capolago con Bissone.
- I lavori di costruzione del nuovo svincolo autostradale di Mendrisio hanno reso necessario lo spostamento di parte della condotta ad alta pressione in zona Penate. Un intervento svolto senza arrecare alcun disturbo all'erogazione grazie ad un'accurata preparazione e alla rapidità e precisione di esecuzione.
- In base alla previsione dei consumi di gas a lungo termine di tutto il Canton Ticino, congiuntamente con SNAM, proprietaria della rete di trasporto italiana, abbiamo studiato le varianti per incrementare la capacità di importazione di gas. La soluzione individuata prevede l'installazione a medio termine di un compressore in territorio svizzero per assicurare la sufficiente pres-

sione nel gasdotto AIL SA anche con consumi significativamente maggiori degli attuali. Ad esso potrebbe seguire, nel caso in cui le previsioni di crescita per i prossimi anni trovassero conferma, il potenziamento di un tratto sul lato italiano.

- Sono proseguiti secondo programma i lavori di estensione e rinnovo della rete di distribuzione. Da segnalare in particolare il nuovo collegamento in media pressione tra il Piano della Stampa e Dino, che migliora sostanzialmente le condizioni di erogazione di tutta la zona di Dino, Sonvico e Cadro. Oltre alle estensioni mirate, anche il rinnovo di condotte è occasione per realizzare nuovi allacciamenti o predisposizioni, permettendo una continua crescita del numero di clienti.
- È stata condotta una campagna di ricerca e riparazione di perdite in rete su tutto il comprensorio, per l'incremento della sicurezza.

Rete acqua

- Tra le opere concluse nel 2015, di rilievo è la nuova condotta di trasporto dell'acqua captata dalle sorgenti di Cusello, con

- Va infine segnalato che, dopo attenta valutazione degli investimenti necessari a medio e lungo termine e del loro impatto finanziario, le AIL SA, in quanto gestore degli impianti di acqua potabile della Città di Lugano, hanno sottoposto al Municipio la sottoscrizione di un nuovo Mandato di gestione e l'aumento delle tariffe dell'acqua potabile per il 2016.

Dr. Ing. ETH **Marco Bigatto**
COO, Direttore Generale

Energie rinnovabili

Le AIL SA utilizzano ormai regolarmente le fonti rinnovabili per produrre energia pulita. La piccola diga della Val Mara, di produzione propria, per esempio, ha permesso nel 2015, grazie alla forza di caduta dell'acqua, di produrre 4'800'000 kWh di energia idroelettrica certificata Naturmade Basic.

I 23 impianti fotovoltaici realizzati sino a questo momento dalle AIL SA e sparsi su tutto il comprensorio di riferimento, producono invece 3'200'000 kWh. Se a questi sommiamo pure l'intera produzione degli impianti fotovoltaici realizzati dai privati, si raggiungono gli 11'800'000 kWh. Un risultato in progressione che fa ben sperare per il futuro. D'altra parte lo sfruttamento dell'energia solare è in co-

stante aumento in tutto il Cantone, grazie soprattutto ai sussidi federali e al Fondo per le Energie Rinnovabili (FER). Da cinque anni la realizzazione di impianti fotovoltaici ha conosciuto una forte impennata: nel 2015 ne sono stati installati 10 volte di più che nel 2010.

Le fonti rinnovabili, come il cippato di legna e il biogas, sono impiegate anche per la produzione di energia termica. Infine, grazie a tecnologie innovative come la cogenerazione, le AIL SA sono in grado di produrre contemporaneamente energia elettrica ed energia termica partendo da un'unica fonte. Le due reti di teleriscaldamento realizzate nel luganese sono un esempio tangibile di cui andare fieri.

Riassumendo numericamente quanto elencato otteniamo dei valori interessanti: 19'100'000 kWh di energia elettrica immessa in rete, sommando la produzione AIL SA a quella degli impianti fotovoltaici privati (equivalenti al fabbisogno di 4240 economie domestiche di media dimensione), e 7'100'000 kWh di energia termica, prodotte esclusivamente da fonti rinnovabili nel 2015.

l'annessa centralina di produzione idroelettrica di Sigirino. Un impianto che sostituisce (finora nella tratta fino ad Origgio) la condotta ultracentenaria che ha dato avvio alla storia dell'acquedotto di Lugano. Per completare l'opera è ancora necessario realizzare un nuovo serbatoio a Porza (in zona "Pian Gallina"), la cui messa in cantiere è prevista nel 2017.

- L'impegno in questo ambito di attività aziendale è da qualche anno in buona parte dedicato alla realizzazione delle opere necessarie ad integrare gli acquedotti acquisiti con le aggregazioni comunali di Lugano. Tra queste: completamento della telegestione degli impianti dei Comuni aggregati nel 2013, che consente notevoli vantaggi gestionali, risanamento di diverse sorgenti della Val Colla e posa dei contatori dove non ve n'erano.
- È in fase di progettazione la nuova stazione a lago che, dopo l'abbondono delle trattative con il Comune di Paradiso per la realizzazione di una stazione comune, verrà realizzata tramite un potenziamento di quella esistente a Cassarate.

Morfologia eterogenea

Le condizioni ambientali e climatiche, alle quali siamo stati abituati sino a questo momento, stanno subendo dei grandi cambiamenti. Gli effetti si possono notare anche alle nostre latitudini con ghiacciai che si ritirano in modo progressivo, con estati divenute ormai quasi tropicali e inverni relativamente miti. Il 2015 non ha fatto eccezione: non solo abbiamo avuto una delle estati più calde mai registrate, ma anche un inverno che si è fatto a lungo attendere. La neve ha tardato a cadere, mettendo in difficoltà la maggior parte delle località turistiche invernali dentro e fuori il nostro Cantone.

Le intense e spesso devastanti conseguenze dei cambiamenti climatici, che continuano a colpire il mondo intero, non possono più essere ignorate. Allarmati, anche i leader politici si sono chinati sul problema. La Conferenza Mondiale sul Clima, la Cop21, tenutasi a Parigi all'inizio del mese di dicembre, mirava, per la prima volta dopo 20 anni di negoziazioni delle Nazioni Unite, a sottoscrivere un

accordo sul clima, puntando a contenere l'incremento della temperatura media al di sotto dei 2°C. Al termine dei lavori Carole Drieschbourg, ministro lussemburghese dell'ambiente che esercita la presidenza del Consiglio "ambiente" all'interno dell'Unione Europea, ha dichiarato: "Abbiamo concluso il primissimo accordo sui cambiamenti climatici universale e giuridicamente vincolante, che consente al mondo di imboccare la strada giusta per evitare cambiamenti climatici pericolosi. Si tratta di una tabella di marcia per un mondo migliore, più giusto e più sostenibile."

Nel documento sottoscritto da tutti i paesi partecipanti al congresso, si sottolinea l'impegno comune a contrastare gli effetti del cambiamento climatico in modo da limitare i danni alle persone ed al territorio. In questo senso l'invito è quello di sostenere lo sviluppo di sistemi di allerta, di pianificazione degli interventi e di valutazione del rischio. È sottinteso che, per raggiungere obiettivi ambiziosi, oltre all'intervento politico è necessario l'impegno di tutti.

Le AIL SA hanno intuito già da tempo la necessità di proteggere il territorio e l'ambiente che le circonda e sono attive per trovare so-

Il territorio

luzioni che siano al contempo sostenibili e vantaggiose per i propri clienti. L'insieme di tutte le attività sviluppate all'interno dell'azienda, siano esse legate a nuovi progetti o alla normale operatività giornaliera, sono valutate, non solo da un punto di vista della fattibilità tecnica, ma anche secondo l'impatto che esse potrebbero avere sull'ecosistema e le generazioni future. Le sole buone intenzioni di crescita della qualità e protezione del territorio, sono però insufficienti per portare a termine delle azioni concrete: la conoscenza del territorio e delle sue caratteristiche e specificità sono indispensabili per individuare le giuste soluzioni.

ostante i molti centri urbani e le periferie a vocazione industriale e commerciale, sono presenti grandi zone boschive e valli. Per esempio, Lugano è la città svizzera con la percentuale più elevata di spazi verdi e boschi, i quali ricoprono quasi il 70% del suo territorio. Il lago Ceresio, ma anche i piccoli laghetti e i fiumi, contribuiscono a modellare e ad arricchire il paesaggio dal punto di vista naturalistico.

L'area di riferimento delle AIL SA è densamente popolata, se paragonata al resto del Canton Ticino, e con una grande superficie d'insediamento soprattutto nel fondovalle e nelle aree pedemontane più accessibili e pregiate. È facile identificare la varietà e le caratteristiche eterogenee del territorio: dalla Val Colla e dal Malcantone, regioni dalla geografia complessa, contraddistinta da nuclei isolati e a forte connotazione storica, a zone urbane con un'intensa concentrazione demografica. Per la sua conformazione territoriale il comprensorio delle AIL SA è una regione poliedrica, con zone urbane già di per sé diverse tra loro, ma anche con zone agricole, industriali e molte altre ancora allo stato "brado".



Ognuna delle zone del nostro territorio presenta delle peculiarità morfologiche e delle qualità specifiche che non possono essere trascurate nelle attività delle Aziende Industriali di Lugano. La netta differenza tra città e valli, tra pianura e zone montane, tra prossimità e lontananza impongono metodi di lavoro differenti ma con l'obiettivo comune di fornire servizi di qualità a tutti i clienti. Gli interventi in spazi poco o parzialmente abitati necessitano di lavori più importanti, non sempre facili da realizzare e che spesso richiedono un'analisi più approfondita prima della realizzazione. Un esempio pratico può aiutare a capire. Predisporre un allacciamento elettrico in una zona residenziale significa semplicemente identificare il punto più idoneo e più vicino dal quale "prendere" corrente e procedere con il lavoro mentre fornire elettricità a una zona discosta vuol dire quasi sicuramente effettuare un lungo scavo per giungere alla cabina di trasformazione più vicina. Ecco dunque che lo studio e la

fici. Oltre a questo, il territorio permette di identificare funzioni lavorative che altrove potrebbero non essere necessarie. Le Aziende Industriali di Lugano hanno al loro interno squadre di boscaioli che hanno il compito di mantenere sempre in perfette condizioni le linee aeree ancora presenti nella rete di distribuzione, sgomberandole da alberi, rami, arbusti che potrebbero compromettere il regolare flusso di elettricità. Lo stesso accade per le sorgenti dell'acqua potabile (il demanio del Cusello, per esempio) che vengono regolarmente pulite per offrire un servizio di qualità e dove i sentieri sono sistemati per facilitare gli interventi. Altre figure, come il *responsabile qualità* dell'acqua potabile, voluto per garantire l'eccellenza dell'acqua offerta, o gli specialisti nel campo del fotovoltaico, che si occupano di sfruttare il buon potenziale di irraggiamento solare del nostro Cantone, permettono di rendere unica l'offerta di prestazioni delle AIL SA.

pianificazione dell'intervento e del luogo in cui questo deve essere effettuato è fondamentale per garantire la corretta salvaguardia del territorio.

Operare in un'area così diversificata impone anche un'analisi delle opportunità. Le particolarità territoriali rendono impossibile oggi fornire indistintamente a tutti i clienti i medesimi prodotti. Pensiamo al gas naturale: esso viene trasportato attraverso le condotte grazie alla sua pressione. La posizione sopra il livello del mare del luogo da rifornire crea un naturale limite tecnico che non permetterà ai paesi in alta quota di beneficiare di un tale servizio se non con impianti complessi e costosi e quindi del tutto irrazionali. Un ragionamento simile può essere fatto anche per l'acqua potabile, ma fortunatamente la regione è ricca di acqua e di sorgenti che riescono a colmare le necessità di tutti noi. Se il territorio non avesse avuto tale peculiarità molto probabilmente il medesimo problema riscontrato con il gas naturale si sarebbe potuto ritrovare con la fornitura d'acqua potabile.

La regione in cui le AIL SA operano suggerisce metodi di lavoro diversi tra loro e li caratterizza, personalizzandoli e rendendoli speci-

Un territorio dunque che orienta il modo di lavorare e che incide sulla scelta dei collaboratori, che forniscono le proprie competenze nella ricerca di soluzioni a favore dei cittadini e dell'ambiente. Questo modo di fare è ormai entrato a far parte della strategia delle Aziende Industriali di Lugano e lo si può ben notare dai molteplici interventi effettuati con l'obiettivo di ridare il giusto spazio alla natura (vedi pagina "Fatti salienti").

Se in passato l'evoluzione e la modernizzazione puntavano essenzialmente sul raggiungimento dell'utente finale, mettendo in secondo piano la cura del territorio e creando un impatto visivo importante, oggi si cerca di ottenere comunque lo stesso risultato, trovando una soluzione equilibrata che tenga conto di tutti i nostri valori, quali la sostenibilità, la qualità, la concretezza, la trasparenza e il dinamismo.



Commento ai dati finanziari

La regolamentazione del mercato energetico in Svizzera

Il modello alla base del mercato elettrico svizzero può essere suddiviso in quattro componenti ben distinte e susseguenti: produzione, trasporto, distribuzione e consumo di energia elettrica. La rete di trasporto ad altissima tensione, dalla forte importanza strategica per la Confederazione, è di proprietà di *Swissgrid* che ne garantisce la gestione indiscriminata, affidabile ed efficiente, orientata alla sicurezza dell'approvvigionamento elettrico. Attraverso la *Legge sull'Approvvigionamento Elettrico* (LAEI) e l'*Ordinanza sull'Approvvigionamento elettrico* (OAEI), il legislatore ha trasformato il monopolio naturale della rete di trasporto in un monopolio giuridico. A garantire l'osservanza delle leggi in vigore è la *Commissione federale dell'energia elettrica* (ElCom), che vigila inoltre sui prezzi dell'energia elettrica per i clienti vincolati (con servizio universale) e funge da autorità giudiziaria in caso di divergenze relative all'accesso alla rete o al pa-

direttive del *Dipartimento federale dell'Ambiente, dei Trasporti, dell'Energia e delle Comunicazioni* (DATEC).

Siccome le tariffe per l'anno successivo sono calcolate sulla base dei costi operativi e di capitale previsti, ogni anno possono verificarsi delle discrepanze tra la situazione prospettata e quella reale, quantificata in base agli effettivi dati di chiusura. Tali disuguaglianze sono denominate "differenze di copertura" e vanno pareggiate negli anni a venire. Nel caso in cui i costi effettivi siano maggiori di quelli previsti, si creano delle differenze di copertura in difetto, che possono essere "recuperate" dall'azienda alzando le tariffe nell'anno successivo. Nello scenario opposto, invece, le differenze di copertura in eccesso vanno "restituite" ai clienti finali sotto forma di una diminuzione delle tariffe che può essere dilazionata al massimo sui tre anni successivi.

Anche nel 2015 il quadro legislativo relativo all'apertura del mercato elettrico non ha subito variazioni. Solo i clienti con un consumo annuo

Il ragguardevole risultato finanziario raggiunto dall'azienda nel 2015 assume un valore particolarmente significativo, se si considera il perdurare della difficile situazione sul mercato energetico svizzero.

14

gamento della remunerazione per l'immissione in rete di energia elettrica da fonti rinnovabili.

L'articolata regolamentazione del mercato elettrico svizzero si ripercuote anche sulle attività delle aziende distributrici, come le AIL SA, le cui tariffe sono oggetto di sorveglianza da parte della ElCom. Il principio sul quale sono calcolate queste ultime è definito "Cost Plus". Esso si basa sull'imputabilità dei costi operativi e di capitale ("Cost") necessari all'attività, che possono essere coperti dalle tariffe, ai quali si aggiunge un margine adeguato ("Plus"). Tra i costi operativi imputabili rientrano le spese sostenute dalle aziende per tutte le prestazioni direttamente collegate all'operatività, come ad esempio: i costi di manutenzione della rete, del personale, del materiale, delle prestazioni di terzi e le imposte dirette. Nella categoria dei costi di capitale imputabili rientrano, invece, gli ammortamenti e gli interessi calcolatori sul capitale investito. L'incidenza di questa tipologia di spesa è strettamente legata alla cosiddetta *Regulated Asset Base* (RAB), ossia il valore di tutti gli attivi necessari all'operatività, e al tasso d'interesse (WACC) fissato dalla ElCom tenendo conto delle

superiore ai 100 MWh hanno dunque potuto beneficiare della libera scelta del fornitore. Un dato positivo per la nostra azienda riguarda proprio il numero di grandi clienti, ossia 560 (82% degli aventi diritto), che, pur rientrando in questa categoria, hanno comunque scelto le AIL SA quali fornitrici di energia elettrica. Questo dimostra che l'azienda è competitiva anche nel contesto liberalizzato ed è in grado di soddisfare le richieste di contratti allestiti in base ai singoli profili di consumo, grazie anche all'attività del settore *Approvvigionamento strutturato*, che acquista energia in borsa a prezzi di mercato per i clienti. Le prospettive sull'apertura totale del mercato elettrico svizzero, ossia per tutti i clienti, si sono spostate al 2020. Per qualche anno ancora, dunque, la situazione legislativa dovrebbe rimanere immutata.

Pur non disponendo né di leggi ad hoc né di un regolatore istituzionale equivalente alla ElCom, le regole applicate al mercato del gas sono analoghe a quelle dell'energia elettrica, con una differenza sostanziale: per il momento, il settore del gas è autoregolamentato, tanto nel trasporto quanto nella distribuzione, e ha sviluppato indipendentemente un sistema unitario di calcolo delle tariffe, che sot-

tostà alle direttive di Mister Prezzi. Un ente privato esterno, infine, ne certifica il rispetto da parte delle aziende.

Andamento degli affari

La presentazione dei conti relativi al 2015 delle Aziende Industriali di Lugano avviene seguendo le disposizioni del *Codice delle Obbligazioni*. L'anno in revisione è stato redatto sulla base delle nuove norme relative alla contabilità commerciale, mentre gli importi dell'anno precedente sono stati riclassificati di conseguenza.

Per le AIL SA il 2015 chiude con un utile di CHF 10'094'850, in crescita del 4.9% rispetto al 2014, spinto soprattutto dal vettore gas, mentre le componenti elettricità e acqua hanno fatto segnare risultati sostanzialmente in pareggio. Questo dato sottolinea ancora una volta quanto l'essere un'azienda "multiutility" sia vantaggioso, grazie alle sinergie interne che si possono sfruttare, soprattutto a livello di costi ammini-

fatturato relativo alle prestazioni fornite a terzi e alla diminuzione dei costi di acquisto dell'energia del 2.6%, hanno spinto i ricavi netti verso la crescita complessiva del 7.7%, fino ai ca. CHF 144.8 milioni rispetto ai ca. CHF 134.5 milioni dell'anno precedente. Nonostante la crescita dei costi del personale del 4.3%, dovuta all'assunzione di nuovi collaboratori e agli adeguamenti salariali basati sul sistema meritocratico, e la maggiorazione del 2.3% nella voce "Altri costi di esercizio", l'utile operativo prima degli ammortamenti e rettifiche di valore è salito del 14.9% fino a raggiungere ca. i CHF 61.2 milioni, rispetto ai ca. CHF 53.2 milioni del 2014.

Di seguito commentiamo singole voci di costo e di ricavo:

- Ricavi netti da fornitura e prestazioni: complessivamente, nell'anno in revisione, sono cresciuti del 7.7%, passando dai ca. CHF 134.5 milioni del 2014 ai ca. CHF 144.8 milioni del 2015. A contribuire a questo risultato è stata principalmente

Cifra d'affari in CHF
309'689'598

Utile d'esercizio in CHF
10'094'850

15

strativi, e alla possibilità di controbilanciare le difficoltà di un settore con la spinta di un altro.

Lo specchio dei volumi erogati (in kWh) evidenzia le variazioni di consumo rispetto al 2014:

	2015	2014	diff. %
elettricità	1'150'067'496	1'145'383'082	+0.4 %
gas	1'101'972'996	1'036'216'730	+6.4 %

Il ragguardevole risultato raggiunto nel 2015 assume un peso specifico ancora maggiore se si considera il perdurare di una difficile situazione sul mercato energetico svizzero, con le grandi aziende produttrici ancora sotto pressione a causa di prezzi di vendita addirittura inferiori ai loro costi di produzione. L'effetto concreto di questa congiuntura negativa sui nostri affari è rappresentato dalla svalutazione di CHF 12.0 milioni del valore di bilancio della nostra partecipata *Alpiq Holding SA*, della quale deteniamo una quota del 2.13%.

Un'analisi delle macro voci evidenzia che i ricavi lordi da vendite sono cresciuti dell'1.6% che, assieme all'aumento pari all'8.3% del

la combinazione di due fattori: l'aumento di ca. CHF 4.6 milioni, pari all'1.6%, dei ricavi lordi da vendite e la contrazione dei costi di acquisto dell'energia di ca. CHF 4.4 milioni, pari al 2.6%.

- Costi per il materiale: le spese per l'acquisto di materiale sono piuttosto stabili in confronto al 2014 e segnano una lieve contrazione di ca. CHF 0.2 milioni.
- Costi per il personale: la crescita del 4.3%, pari a ca. CHF 1.5 milioni, è dovuta essenzialmente all'assunzione di nuove risorse, nonché all'aumento della massa salariale dettato dal nostro sistema di qualifiche fondato su un sistema meritocratico.
- Altri costi d'esercizio: complessivamente, rispetto al 2014 questa voce di costo è aumentata del 2.3%, pari a ca. CHF 0.9 milioni, spinta soprattutto dalle spese per le prestazioni di terzi, dai contributi e dalle tasse d'esercizio, dagli affitti e dal consumo proprio di energia.
- Ammortamenti e rettifiche di valore: nel 2015 hanno raggiunto ca. i CHF 48 milioni, con una crescita pari a ca. CHF 4.8 milioni

(+11%) in confronto al 2014, spinti al rialzo soprattutto dagli ammortamenti ordinari, cresciuti di ca. CHF 7.7 milioni. Le rettifiche di valore comprendono anche l'importante svalutazione di *Alpiq Holding SA*, pari a CHF 12 milioni, comunque inferiore rispetto all'anno precedente.

- Costi e ricavi finanziari: il saldo tra costi e ricavi finanziari è sceso di ca. CHF 0.5 milioni rispetto all'anno precedente, spinto soprattutto dalla diminuzione dei costi finanziari pari al 16.2%, influenzata soprattutto dalla riduzione degli interessi pagati e dei costi generati da differenze di cambio.
- Costi e ricavi estranei: nei costi e ricavi estranei viene registrato tutto ciò che non è prettamente legato alla normale attività aziendale. La fetta maggiore è rappresentata dalla compravendita del carburante per i veicoli a disposizione dei dipendenti e di alcune controparti esterne. Sono inoltre compresi i ricavi derivanti dall'affitto a terzi di nostri spazi e immobili. Nel 2015 il saldo di queste voci è positivo e in crescita di ca. CHF 0.1 milioni nei confronti dell'anno precedente.
- Costi e ricavi straordinari: in questa categoria rientrano principalmente costi e ricavi relativi ad anni contabili precedenti nonché le differenze di copertura. Nell'anno in revisione il saldo è positivo, spinto soprattutto dalla restituzione di imposte cantonali e federali per un importo di ca. CHF 2.9 milioni, e si assesta attorno ai ca. CHF 4.6 milioni, in crescita dell'1.8% rispetto al 2014.
- Imposte dirette: in confronto all'anno precedente, nel 2015 le spese relative alle imposte dirette sono più che raddoppiate, passando dai ca. CHF 2.9 milioni ai ca. CHF 6.3 milioni. Tale incremento è dovuto principalmente all'esenzione nel 2014 della tassazione dell'utile sulla vendita della linea ad altissima tensione a Swissgrid e ad accantonamenti effettuati nell'anno in revisione per possibili riprese fiscali su svalutazioni e riserve.

16

Il bilancio al 31.12.2015 è solido e permette di guardare con fiducia alle sfide del futuro. L'attivo circolante è cresciuto di ca. CHF 3.9 milioni (+4.7%), fino a toccare i ca. CHF 86.1 milioni. Tale effetto è principalmente dovuto all'aumento della liquidità pari al 34.1%, che tocca dunque i ca. CHF 35.7 milioni, controbilanciato dalla diminuzione di ca. CHF 5.8 milioni (-62.4%) dei crediti a breve termine. L'attivo fisso è sceso di ca. CHF 7.4 milioni (-2%), fino a raggiungere i ca. CHF 361.1 milioni. L'effetto della svalutazione complessiva (in totale pari a ca. CHF 14.7 milioni) dei titoli di *Alpiq Holding SA* e *Gasmobil AG* nonché della partecipazione nella *Galb Immobiliare SA* è in parte controbilanciato dalla crescita di ca. CHF 6.1 milioni (+2.1%) nelle immobilizzazioni materiali, ottenuta soprattutto grazie all'incremento nel valore delle costruzioni edili (ca. CHF +1.1 milioni), degli impianti di distribuzione (ca. CHF +2 milioni) e degli impianti di produzione (ca. CHF +3.4 milioni).

Il capitale di terzi a breve termine a bilancio è salito di ca. CHF 7.3 milioni (+6.7%), spinto dalla sottoscrizione di un debito oneroso a breve termine di CHF 10 milioni, mitigato però da una forte diminuzione, pari al 15.1%, dei debiti per forniture e prestazioni, scesi di ca. CHF 7.9 milioni. Il capitale di terzi a lungo termine è sceso di ca. CHF 11.7 milioni (-5.3%), grazie alla restituzione di un debito oneroso a lungo termine di CHF 10 milioni. In chiusura del 2015 gli accantonamenti sono diminuiti di ca. CHF 1.6 milioni (-1.7%), mentre il capitale proprio è salito dello 0.7% fino ai ca. CHF 126.1 milioni, grazie soprattutto all'incremento nell'utile annuale. Rispetto all'anno precedente, al 31.12.2015 la somma di bilancio è scesa di ca. CHF 3.5 milioni (-0.8%), fino ai ca. CHF 447.2 milioni.

Per ulteriori dettagli sugli importi delle singole voci, rimandiamo al conto economico, al bilancio e ai relativi allegati.

Analisi e gestione dei rischi aziendali

L'analisi proattiva e la conseguente gestione dei rischi sono parte integrante e fondamentale della conduzione operativa e strategica delle Aziende Industriali di Lugano. La responsabilità di questo processo è attribuita alla Direzione Generale, la quale ha nominato un *Delegato al Risk Management (DRM)* che si occupa di raccogliere, catalogare, analizzare e valutare tutti i rischi che gravitano attorno alle attività aziendali.

Per una gestione più efficace, essi sono suddivisi in quattro grandi aree: "operativi", "strategici", "finanziari" e "di informazione". La revisione avviene a cadenza trimestrale, è orientata ai successivi dodici mesi e si basa sul principio del "fattore di rischio" ($F = P * I$), ottenuto moltiplicando la probabilità che un singolo rischio si verifichi (P) per l'impatto finanziario che esso avrebbe sull'azienda, nel caso in cui si verificasse (I). I rischi vengono poi categorizzati in base al loro fattore, su una scala che prevede i seguenti gradini: "basso", "medio" e "alto". Il passo successivo consiste nella stima delle possibili conseguenze finanziarie di ognuno dei rischi categorizzati. Tanto più sono elevate, quanto più critica sarà la priorità che la Direzione fisserà per elaborare e applicare delle misure di contenimento in grado di abbassare il fattore e/o l'impatto economico.

Il catalogo dei rischi viene presentato dal DRM alla Direzione Generale dopo ogni revisione trimestrale, mentre il Consiglio di Amministrazione viene informato annualmente sui rischi con conseguenze finanziarie elevate, oppure in maniera puntuale nel caso in cui, durante l'anno, dovesse emergere un rischio grave e repentino. Grazie al processo ben integrato di gestione proattiva e continua, le AIL SA hanno a disposizione uno strumento per intervenire tempestivamente e abbattere, ove possibile, i fattori o le conseguenze finanziarie dei rischi che le gravitano attorno o presenti al proprio interno.

Prospettive economico-finanziarie

Volgendo lo sguardo al futuro prossimo, si prevede il perdurare della fase di incertezza sui mercati internazionali, che potrebbe contribuire all'ulteriore rafforzamento del franco svizzero, considerato da molti una "moneta rifugio". A causa di queste circostanze negative, parecchie aziende presenti sul nostro territorio rischieranno di dover chiudere o quantomeno di riposizionare le proprie attività, per far fronte a vendite, esportazioni e fatturati in calo.

L'incremento nella diffusione della produzione – attraverso, ad esempio, a impianti fotovoltaici installati anche sui tetti delle abitazioni private – che erode il bacino di vendita delle fonti cosiddette "tradizionali" e la discriminazione del settore idroelettrico, dovuta alla politica di incentivazione della produzione derivante da fonti rinnovabili, incideranno in maniera negativa sulle prospettive dell'evoluzione del mercato elettrico svizzero. Le aziende produttrici, proprietarie di grandi impianti storici, rimarranno sotto pressione anche a causa dei prezzi di vendita per kWh, talvolta addirittura inferiori ai costi di produzione, effetto che potrebbe costringerle alla rivisitazione dei loro piani a medio e lungo termine.

A causa di questo contesto incerto, il Consiglio di Amministrazione delle AIL SA ha quindi deciso di agire prontamente, seguendo la strategia di consolidamento del bilancio attraverso un rimborso mirato dei prestiti concessi dalle banche alla nostra azienda. Programmato sui prossimi anni, esso permetterà di affrontare un discorso di diversificazione delle attività, atto a compensare eventuali futuri cali di fatturato.

Lucas Bächtold
CFO, Condirettore

Conto economico (in CHF)

	Info. nr.	2015	2014
Ricavi netti da fornitura e prestazioni		144'783'728	134'475'266
• Ricavi lordi da vendite	1)	293'642'464	289'071'886
• Prestazioni a terzi	2)	16'047'134	14'809'944
• Sconti		0	-127'253
• Costi d'acquisto energia	3)	-164'905'870	-169'279'311
Variazione delle scorte		-141'001	6'478
Costi per il materiale		-8'389'465	-8'607'347
Costi per il personale		-36'490'340	-34'958'511
• Spese del personale		-35'368'316	-33'897'898
• Altre spese del personale		-1'122'024	-1'060'613
Altri costi d'esercizio		-38'583'005	-37'711'180
• Prestazioni di terzi	4)	-21'215'649	-21'102'181
• Contributi e tasse		-1'827'413	-1'669'768
• Assicurazioni		-525'819	-482'880
• Costi di ufficio e amministrativi		-1'891'852	-1'928'380
• Altri costi operativi	5)	-12'356'859	-11'948'136
• Costo dei locali		-765'593	-592'242
• Diminuzione dei costi		180	12'407
Utile operativo prima degli ammortamenti e rettifiche di valore		61'179'917	53'204'706
Ammortamenti e rettifiche di valore		-47'987'534	-43'207'864
• Ammortamenti		-32'181'819	-24'453'349
• Rettifiche di valore	12) 14)	-15'805'715	-18'754'515
Utile operativo		13'192'383	9'996'842
Costi e ricavi finanziari	6)	-1'650'646	-2'181'933
Costi finanziari		-3'230'037	-3'854'252
Ricavi finanziari		1'579'391	1'672'319
Costi e ricavi estranei	7)	314'148	209'291
Costi estranei		-636'336	-842'253
Ricavi estranei		950'484	1'051'544
Costi e ricavi straordinari		4'587'839	4'506'926
Costi straordinari	8)	-3'219'799	-5'337'041
Ricavi straordinari	9)	7'807'638	9'843'967
Utile prima delle imposte		16'443'724	12'531'126
Imposte dirette		-6'348'874	-2'916'699
Utile annuale		10'094'850	9'614'427

Bilancio (in CHF)

Info. nr. 31.12.2015 31.12.2014

ATTIVI

		31.12.2015	31.12.2014
Attivo Circolante		86'080'895	82'242'308
Liquidità e attivi quotati in borsa detenuti a breve termine		35'721'453	26'628'906
• Cassa		5'720	22'626
• Posta		17'866'995	11'325'440
• Banca		17'848'738	15'280'840
Crediti da forniture e prestazioni		38'027'556	36'688'351
• Crediti		34'778'989	33'760'777
• Crediti verso azionista e società collegate	10)	3'248'567	2'927'574
Altri crediti a breve termine		3'444'060	9'164'398
• Altri crediti a breve termine verso terzi		35'814	3'721'818
• Altri crediti verso azionista e società collegate	11)	3'315'817	5'277'929
• Crediti verso amministrazioni pubbliche		92'429	164'651
Scorte		3'719'779	3'860'780
Ratei e risconti Attivi		5'168'047	5'899'873
Attivo Fisso		361'091'347	368'466'023
Immobilizzazioni finanziarie		61'235'418	70'911'700
• Titoli dell'attivo fisso	12)	47'036'825	57'923'476
• Crediti a lungo termine		5'510'125	5'549'922
• Crediti a lungo termine verso società collegate	13)	7'750'000	6'500'000
• Depositi cauzionali		938'468	938'302
Partecipazioni	14)	1'125'000	4'930'715
Immobilizzazioni materiali		298'730'929	292'623'608
• Mobilio e arredo		534'459	566'401
• Veicoli		182'441	212'512
• Attrezzature		587'677	639'204
• Costruzioni edili		33'398'216	32'306'429
• Impianti di distribuzione	15)	203'118'690	201'033'060
• Impianti di produzione		12'468'524	9'105'617
• Terreni	16)	42'237'704	41'845'619
• Infrastrutture informatiche		6'203'218	6'914'766
Totale		447'172'242	450'708'331

Bilancio (in CHF)

	Info. nr.	31.12.2015	31.12.2014
PASSIVI			
Capitale di terzi a breve termine		115'465'491	108'220'500
Debiti per forniture e prestazioni		44'241'726	52'096'770
• Debiti per forniture e prestazioni		37'047'877	43'736'157
• Debiti per prestazioni da azionista e società collegate	17)	7'193'849	8'360'613
Debiti onerosi a breve termine	20)	10'000'000	–
Altri debiti a breve termine		9'816'095	5'572'535
• Debiti verso amministrazioni pubbliche		844'411	337'543
• Altri debiti verso azionista e società collegate	18)	5'030'533	5'234'992
• Accantonamenti per imposte		3'941'151	–
Ratei e risconti passivi		51'407'670	50'551'195
• Accantonamenti a breve termine	19)	49'111'052	47'561'628
• Ratei e risconti passivi		2'296'618	2'989'567
Capitale di terzi a lungo termine		205'623'547	217'299'477
Debiti onerosi a lungo termine	20)	90'000'000	100'000'000
Altri debiti a lungo termine		21'953'632	21'989'769
Accantonamenti e poste analoghe previste dalla legge		93'669'915	95'309'708
• Accantonamenti operativi		12'989'526	12'247'048
• Altri accantonamenti	21)	80'680'389	83'062'660
Capitale proprio		126'083'204	125'188'354
Capitale azionario		70'000'000	70'000'000
Riserva legale da capitale		35'000'000	35'000'000
• Altre riserve da capitale		35'000'000	35'000'000
Altre riserve		10'000'000	10'000'000
Riserve facoltative da utile		11'083'204	10'188'354
• Utile riportato		988'354	573'927
• Utile annuale		10'094'850	9'614'427
Totale		447'172'242	450'708'331

Principi applicati per la presentazione dei conti

Il conto economico è compilato seguendo il metodo del costo complessivo (conto economico della produzione). L'esposizione delle varie poste rispetta i contenuti minimi, ma viene presentata con una sequenza più adatta a una corretta valutazione dei risultati d'esercizio.

Il conto annuale delle Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA è allestito secondo le disposizioni del Codice delle Obbligazioni. L'anno in esame è stato redatto sulla base delle nuove norme relative alla contabilità commerciale e alla presentazione dei conti. Gli importi dell'anno precedente sono stati riclassificati di conseguenza. Le posizioni con saldo uguale a zero per entrambi i periodi non vengono esplicitate nel conto annuale.

Quale metodo di ammortamento dei nostri impianti utilizziamo l'ammortamento lineare sui valori d'acquisto, con l'eventuale aggiunta di ammortamenti straordinari, qualora dettati da particolari contingenze. I titoli dell'attivo fisso e le partecipazioni vengono iscritti a bilancio al loro valore di acquisto e, se necessario, adeguati al ribasso tramite rettifiche di valore.

La quota azionaria detenuta in *Alpiq Holding SA*, società svizzera quotata in borsa, rappresenta un caso particolare. Negli ultimi anni ha subito un deprezzamento significativo ed è stata adeguata al valore di mercato. Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di svalutare sull'arco di 3-5 anni il titolo dell'attivo fisso fino a un valore di ca. CHF 30'000'000, corrispondente a un valore per azione pari a ca. CHF 50. Allo stato attuale, infatti, si ritiene molto probabile che il valore residuo del titolo sia indirizzato a continuare la sua discesa fino al raggiungimento di tale soglia minima. Una svalutazione del titolo secondo il metodo lineare, come adottata quest'anno dalle AIL SA, è ritenuta accettabile, anche se il valore residuo differisce in positivo da quello di mercato. Secondo le disposizioni del nuovo diritto contabile (Art. 960b CO) "attivi con un prezzo di mercato rilevabile" possono essere valutati al corso o al prezzo di mercato del giorno, tuttavia non è sancito alcun obbligo in tal senso. Il principio della prudenzialità permette in maniera esplicita la costituzione di riserve latenti. La valutazione netta del titolo dell'attivo fisso a un valore inferiore a quello di mercato (ossia della quotazione alla borsa svizzera) è, dunque, permessa.

La fatturazione dell'erogazione di energia elettrica, acqua e gas avviene mensilmente e trimestralmente. Per i grandi consumatori e le aziende rivenditrici si effettua in base alle letture, mentre per i consumatori medi e piccoli vengono riscossi tre acconti e un conguaglio derivante dalle letture annuali. Al momento del conguaglio, gli acconti, contabilizzati alla voce "Accantonamenti a breve termine", vengono girati alla voce "Ricavi da vendite".

Secondo i parametri regolatori in vigore, i margini sull'utilizzazione della rete e sull'energia sono vincolanti. Le coperture in eccesso (o in difetto) ottenute devono essere compensate mediante riduzione (o aumento) delle tariffe future. Al momento della chiusura dei conti l'importo di queste "differenze di copertura" relativo all'anno corrente può solo essere stimato e registrato alla voce "Ricavi da vendite". Lo scostamento con la differenza di copertura reale emersa in seguito, viene registrato l'anno successivo nei costi straordinari (nel caso di coperture in eccesso) o nei ricavi straordinari (nel caso di coperture in difetto).

I titoli registrati nelle immobilizzazioni finanziarie, così come le partecipazioni dell'attivo fisso, vengono valutati al massimo al loro valore d'acquisto. Nel caso in cui i titoli siano quotati in borsa, il loro valore viene adeguato solo verso il basso, ossia verso il valore di mercato. Qualora, invece, non siano quotati, il loro valore viene adeguato a quello effettivo.

20

Informazioni, suddivisioni e spiegazioni inerenti a poste del conto economico e del bilancio

1) Ricavi lordi da vendite

La voce è composta da ricavi provenienti principalmente dalla distribuzione di elettricità, acqua e gas, cui si aggiungono anche i ricavi da abbonamenti e la rifatturazione delle tasse Cantonali e Federali.

La voce di conto economico è così suddivisa:

	2015	2014
• Ricavi da distribuzione di elettricità	168'900'039	170'423'679
• Ricavi da distribuzione di gas	59'493'209	61'590'953
• Ricavi da distribuzione di acqua	16'787'241	15'469'396
• Ricavi da distribuzione di calore	587'196	550'761
• Ricavi da rifatturazione tasse e tributi	46'183'828	39'906'477
• Altro	1'690'951	1'130'620
	293'642'464	289'071'886

2) Prestazioni a terzi

Questa voce dei ricavi comprende la rifatturazione di lavori puntuali svolti dalle AIL SA, quali: gli allacciamenti alla rete elettrica, del gas e dell'acqua incluse le quote di partecipazione e i collaudi acqua e gas, la posa di idranti, i controlli periodici della qualità per acquedotti terzi, gli interventi di manutenzione dell'illuminazione pubblica o sugli impianti interni, la rivendita di materiale a terzi e qualsiasi altra prestazione sulla nostra rete o fuori da essa rifatturabile a terzi.

3) Costi d'acquisto d'energia

La voce è composta prevalentemente dai costi di acquisto dell'energia commercializzata e da tasse e tributi versati ai Comuni, al Cantone e alla Confederazione.

La voce di conto economico è così suddivisa:

	2015	2014
• Costi d'acquisto di energia elettrica	85'771'817	88'833'923
• Costi d'acquisto di gas	31'394'635	40'042'603
• Costi d'acquisto di acqua	319'545	505'258
• Tasse e tributi	47'419'873	39'897'527
	164'905'870	169'279'311

4) Prestazioni di terzi

La voce è composta prevalentemente da prestazioni di genio civile ed elettromeccaniche necessarie alla manutenzione delle nostre reti. Compresi sono, inoltre, i costi per le consulenze e i macchinari o le attrezzature forniti da terzi.

5) Altri costi operativi

La voce è composta dalle tipiche spese di esercizio, quali ad esempio: gli affitti, il costo dei veicoli, i consumi di energia, nonché le spese per le sponsorizzazioni e la comunicazione.

La voce di conto economico è così suddivisa:

	2015	2014
• Affitti	5'462'526	5'325'824
• Consumo di energia	2'174'374	2'022'261
• Veicoli	1'404'449	1'469'462
• Sponsorizzazioni e pubblicità	2'961'071	2'928'993
• Altro	354'439	201'596
	12'356'859	11'948'136

6) Costi e ricavi finanziari

Costi e ricavi finanziari sono così suddivisi:

	2015	2014
• Costi da interessi	-3'199'437	-3'499'596
• Ricavi da interessi	187'595	282'598
• Costi da differenza di cambio	0	-334'656
• Ricavi da differenza di cambio	58'252	24'461
• Ricavi da dividendi	1'293'234	1'269'412
• Altri costi e ricavi finanziari	9'710	75'848
	-1'650'646	-2'181'933

7) Costi e ricavi estranei

Le voci "estranee" sono composte principalmente da attività non pertinenti alla normale operatività aziendale.

La fetta maggiore dell'importo è rappresentata dalla compravendita di carburante per i veicoli a disposizione dei dipendenti e di alcune controparti esterne alle ALL SA (come ad es. l'Aeroporto o la Croce verde).

Inoltre, sono compresi anche i ricavi derivanti dagli affitti a terzi dei nostri immobili e da tutte le operazioni che esulano dal commercio di energia.

8) Costi straordinari

La voce è composta principalmente dai costi relativi ad anni contabili precedenti, dovuti in larga parte ad assestamenti non imputabili alla nostra gestione, bensì legati a controparti terze come Swissgrid o RIC. Sotto questa voce viene, inoltre, inserito lo scostamento con la differenza di copertura reale emersa, che nell'esercizio precedente aveva potuto solo essere stimata (per i dettagli si veda la descrizione al capitolo "Principi applicati per la presentazione dei conti").

La voce di conto economico è così suddivisa:

	2015	2014
• Differenze di copertura degli anni precedenti	0	3'380'813
• Altri costi relativi ad anni precedenti	2'166'289	1'861'571
• Perdite di cambio da contratti a termine	1'053'510	0
• Altri costi straordinari	0	94'657
	3'219'799	5'337'041

9) Ricavi straordinari

La voce è composta principalmente da ricavi relativi ad anni contabili precedenti, da utili di cambio legati ai contratti a termine e da utili per alienazione di attivi (sostanza fissa). Per l'anno in esame da segnalare CHF 2,89 mio. di ricavi derivanti dalla restituzione di imposte cantonali e federali, comprese nella voce "Altri ricavi relativi ad anni precedenti".

La voce di conto economico è così suddivisa:

	2015	2014
• Differenze di copertura degli anni precedenti	3'720'154	0
• Altri ricavi relativi ad anni precedenti	4'087'484	2'394'252
• Utile da alienazione attivi	0	6'678'550
• Utili di cambio da contratti a termine	0	771'165
	7'807'638	9'843'967

10) Crediti verso azionista e società collegate

La voce è composta dai crediti da prestazioni fornite all'azionista, ai relativi dicasteri e alle società detenute dal Comune di Lugano, ed è così suddivisa:

	2015	2014
• Crediti verso azionista	2'715'100	2'334'711
• Crediti verso società collegate	533'467	592'863
	3'248'567	2'927'574

11) Altri crediti verso azionista e società collegate

La voce è principalmente composta dal conto corrente con l'azionista unico, ed è così suddivisa:

	2015	2014
• Conto corrente azionista	2'933'062	4'889'848
• Altri crediti verso società collegate	382'755	388'081
	3'315'817	5'277'929

12) Titoli dell'attivo fisso e rettifiche di valore

La voce di bilancio è così suddivisa:

	2015	2014
Le AIL SA detengono una quota del 2.13% in ALPIQ Holding SA. La svalutazione di CHF 12'000'000 (metodo di ammortamento descritto in "Principi applicati per la presentazione dei conti") è compresa negli ammortamenti quale rettifica di valore. Valore a bilancio	41'089'684	51'935'580
1'000 azioni di Repartner Produktions AG (5%), il cui scopo principale consiste nella produzione, acquisto e fornitura di energia, così come la partecipazione all'acquisto e alla gestione di progetti nel settore energetico. Il capitale azionario di CHF 20'000'000 è suddiviso in 20'000 azioni da CHF 1'000. Valore a bilancio	2'981'685	2'981'685
1'164'109 azioni di Swissgrid AG, Laufenburg (0.37%), il cui scopo principale è la gestione sicura ed economica della rete svizzera ad altissima tensione. Della totalità delle azioni, 292'686 sono state acquistate dalla AIL Servizi SA al 31.12.2014, la quale ha detenuto il diritto di voto fino al 9 marzo 2015. Il capitale azionario di CHF 316'327'063 è suddiviso in 316'327'063 azioni, ognuna del valore di CHF 1. Valore a bilancio	2'880'911	2'880'911
53 azioni di Gasmobil AG, Arlesheim (5.3%), il cui scopo principale è la promozione all'utilizzo del gas quale carburante per i veicoli. Il capitale azionario di CHF 100'000 è suddiviso in 1'000 azioni da CHF 100. Valore a bilancio	84'545	125'300
	47'036'825	57'923'476

13) Crediti a lungo termine verso società collegate

La voce di bilancio è composta da prestiti a lungo termine concessi a Galb Immobiliare SA. Le AIL SA hanno firmato una convenzione di postergazione di parte di questi crediti a favore di Galb Immobiliare SA per un valore di CHF 500'000.

14) Partecipazioni e rettifiche di valore

Se non specificato altrimenti, le percentuali detenute corrispondono ai diritti di voto.

La voce di bilancio è così suddivisa:

	2015	2014
750 azioni di Enerti SA, Monteceneri (37.5%), il cui scopo principale consiste nella gestione e fatturazione di clienti multisito, nella stipulazione di contratti per la fornitura di energia elettrica, di materiale e di consulenza. Il capitale azionario di CHF 200'000 è suddiviso in 2'000 azioni da CHF 100.		
Valore a bilancio	75'000	75'000

100 azioni di Galb Immobiliare SA, Lugano (100%), il cui scopo principale consiste nella compera, vendita, locazione e amministrazione di immobili commerciali e industriali. La svalutazione di CHF 3'805'715 è compresa negli ammortamenti quale rettifica di valore.

Il capitale azionario di CHF 100'000 è suddiviso in 100 azioni da CHF 1'000.

Valore a bilancio	1'050'000	4'855'715
	1'125'000	4'930'715

15) Impianti di distribuzione

La voce di bilancio è composta dagli investimenti nelle reti di trasporto regionale e di distribuzione di energia elettrica, di gas e di acqua industriale, ed è così suddivisa:

	2015	2014
• Rete energia elettrica	153'559'537	151'307'208
• Rete gas	46'559'613	46'002'817
• Acquedotto acqua industriale	2'999'540	3'723'035
	203'118'690	201'033'060

16) Terreni

L'aumento di CHF 392'085 si riferisce all'acquisizione di terreni in relazione all'aggregazione della rete elettrica di Sonvico.

17) Debiti per prestazioni da azionista e società collegate

La voce è così suddivisa:

	2015	2014
• Debiti per prestazioni da azionista	6'614'020	7'725'572
• Debiti per prestazioni da società collegate	579'829	635'041
	7'193'849	8'360'613

18) Altri debiti verso azionista e società collegate

Si tratta del conto corrente con la AIL Servizi SA.

19) Accantonamenti a breve termine

La voce di bilancio è composta dagli acconti non ancora conguagliati, da impegni a breve termine il cui importo è solo stimabile, da fondi quali *Elettronatura, l'acqua, Sole per tutti e Centesimo di solidarietà*, nonché da differenze di copertura già incluse nelle tariffe dell'anno successivo. L'importante diminuzione rispetto all'anno precedente è da imputare alla sostituzione della "privativa" con tasse già riscosse nell'anno di competenza.

La voce è così suddivisa:

	2015	2014
• Fatture parziali (acconti)	35'536'083	30'518'157
• Accantonamenti contributo "privativa"	338'976	353'850
• Accantonamenti per forniture e prestazioni	7'420'921	4'769'911
• Accantonamento costi personale a breve termine	975'000	1'650'000
• Fondi vari	2'021'955	1'807'844
• Differenze di copertura a breve termine	2'818'117	8'461'866
	49'111'052	47'561'628

20) Debiti onerosi a breve e lungo termine

Le voci di bilancio sono composte dai prestiti concessi dagli istituti finanziari alle AIL SA.

Di seguito è riportato l'elenco dei finanziamenti ricevuti, suddivisi per scadenza:

	2015	2014
Debiti onerosi con scadenze minori a 1 anno	10'000'000	0
Debiti onerosi con scadenze minori a 5 anni	70'000'000	50'000'000
Debiti onerosi con scadenze maggiori a 5 anni	20'000'000	50'000'000
	100'000'000	100'000'000

21) Altri accantonamenti

La voce di bilancio è composta da riserve atte a stabilizzare il fatturato di elettricità e gas, nonché da differenze di copertura che verranno incluse nelle tariffe dei successivi 2 e 3 anni ed è così suddivisa:

	2015	2014
• Fondo di stabilizzazione	71'856'000	68'700'000
• Differenze di copertura a medio termine	8'824'389	14'362'660
	80'680'389	83'062'660

Scioglimento delle riserve di sostituzione e riserve latenti

Il risultato d'esercizio è stato favorito da uno scioglimento straordinario di riserve latenti per un valore complessivo di

2015	2014
0	3'368'525

Debiti leasing

Rate leasing veicoli con scadenze di contratto da 2 a 5 anni

2015	2014
1'666'881	2'295'941

Attivi costituiti in pegno

Costituzione in pegno di valori patrimoniali

2015	2014
938'468	933'917

Debiti nei confronti di istituti di previdenza

Non vi sono debiti nei confronti della Cassa Pensioni della Città di Lugano.

Impegni eventuali (legali ed effettivi)

Impegni legali

Nel normale svolgimento delle loro attività principali, le AIL SA sono confrontate con cause legali di vario tipo. Sebbene l'esito finale delle cause legali intraprese ad oggi contro le AIL SA non possa essere pronosticato, l'azienda parte dal presupposto che nessuna di queste cause avrà un impatto materiale negativo né sull'attività stessa, né sul conto annuale.

I probabili esborsi sono stati adeguatamente accantonati.

Impegni effettivi

Impegni per l'acquisto di 8'900'000 USD (2014: 19'534'000 USD) aperti a fine anno per un totale di

2015	2014
8'612'239	18'643'777
74'470'447	67'650'905

Impegni per l'acquisto di 67'507'781 EUR (2014: 55'621'136 EUR) aperti a fine anno per un totale di

24

Eventi importanti successivi alla data di chiusura

Non vi sono stati eventi di rilievo successivi alla data di chiusura del conto annuale.

Onorari corrisposti all'ufficio di revisione

L'onorario corrisposto alla BDO SA è qui di seguito suddiviso per i servizi svolti:

	2015	2014
• Revisione del conto annuale e conto annuale consolidato	45'000	35'400
• Altri servizi	0	1'000
	45'000.00	36'400.00

Altre informazioni

Le AIL SA hanno ricevuto il mandato di prestazioni per la gestione dell'Azienda Acqua potabile della Città di Lugano e dei Comuni di Pura e Cadempino. L'attività dell'Azienda Municipalizzata si limita all'affitto delle proprie infrastrutture ad AIL SA. La proprietà della rete di distribuzione è dei rispettivi Comuni. Le AIL SA pagano l'affitto per l'utilizzo di questa infrastruttura, ma gestiscono per proprio conto la manutenzione (entro i limiti delle proprie competenze) delle condotte e la vendita di acqua potabile.

Conto dei flussi monetari (in CHF)

Utile annuale	10'094'850
Ammortamenti e rettifiche di valore	47'987'534
Variazione non monetaria dei titoli fissi	-1'154'104
Adeguamento accantonamenti	3'850'783
Cash Flow	60'779'063
Variazione crediti e altri crediti verso terzi	2'740'014
Variazione crediti e altri crediti verso azionista e società collegate	1'641'118
Variazione magazzino	141'001
Variazione transitori attivi	731'826
Variazione debiti per forniture e prestazioni verso terzi	-6'181'412
Variazione debiti per forniture e prestazioni verso azionista e società collegate	-1'371'223
Variazione transitori passivi	-692'949
Liquidità netta da attività operative	-2'991'625
Acquisto immobilizzazioni materiali	-38'373'053
Vendite / dismissioni di immobilizzazioni	124'668
Variazioni crediti a lungo termine	-1'210'203
Liquidità da attività d'investimento	-39'458'588
Flussi monetari per attività finanziarie	
Variazione investimenti finanziari	-36'137
Variazione depositi cauzionali	-166
Pagamento dividendi	-9'200'000
Liquidità da attività finanziarie	-9'236'303
Variazione dei flussi monetari nel corso dell'esercizio	9'092'547
Mezzi liquidi al 01.01.2015	26'628'906
Mezzi liquidi al 31.12.2015	35'721'453
Variazione dei mezzi liquidi	9'092'547

25

Proposta d'impiego dell'utile di bilancio (in CHF)

	31.12.2015
Utile di bilancio al 01.01.2015	988'354
Utile d'esercizio 2015	10'094'850
Utile di bilancio a disposizione	11'083'204
Proposta di versamento di Dividendo	9'200'000
Proposta di Utile riportato	1'883'204
Totale impiego	11'083'204

Relazione dell'ufficio di revisione

All'Assemblea generale degli azionisti della

Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, Lugano

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo verificato il conto annuale della Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA, riportato da pagina 17 a pagina 25 del rendiconto d'esercizio, costituito da bilancio, conto economico conto dei flussi di tesoreria e allegato, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte a ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alla legge svizzera e allo statuto.

Rapporto in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890 confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

Lugano, 19 maggio 2016

BDO SA



Fabrizio Caruso

Revisore responsabile
Perito revisore abilitato



p.m. Demis Fontana

Perito revisore abilitato

Organi della società (stato al 31.12.2015)

Consiglio di Amministrazione

Carlo Guglielmini	Presidente
Michele Foletti	Vicepresidente
Angelo Bernasconi	Membro e Segretario
Gian Maria Bianchetti	Membro
Alberto Di Stefano	Membro
Erasmus Pelli	Membro
Nicola Schönenberger	Membro

Direzione

Andrea Prati	Presidente della Direzione Generale
Marco Bigatto	Direttore Generale
Lucas Bächtold	Condirettore
Michele Broggin	Vicedirettore
Giovanni Ferretti	Vicedirettore
Giampaolo Mameli	Vicedirettore
Franco Gobbi	Procuratore e Segretario di Direzione

Capisettore

Marco Bagutti	Procuratore
Maria Luisa Cardelicchio	Procuratore
Carlo Cattaneo	Procuratore
Alessia DeMartini	Mandatario
Antonella Dettori	Mandatario
Angelo Gallo	Procuratore
Antonello Gatti	Procuratore
Damiano Ghielmini	Procuratore
Rinaldo Giani	Procuratore
Daniele Grespi	Mandatario
Mathieu Moggi	Procuratore
Giuseppe Parise	Mandatario
Andrea Quadri	Mandatario
Alain Scheggia	Mandatario
Aldo Stecher	Procuratore
Lorenzo Valentini	Procuratore
Tullio Vicari	Procuratore
Paolo Villa	Procuratore
Franco Voci	Procuratore

Ufficio di Revisione

BDO SA, Lugano

Impressum

© Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

Concetto grafico e realizzazione: Silvia Camponovo Merlini

Coordinazione contenuti: Daniela Nardi e settore PR

Fotografie di Claudio Bader; www.claudiobaderphotography

Stampato in Svizzera su carta Offset FSC

Tiratura: 1'200 esemplari

Lugano, giugno 2016